

Giornata della Memoria: Malnate con le associazioni del territorio ricorda le vittime della Shoah

Pubblicato: Martedì 28 Gennaio 2025



Ieri, in occasione della **Giornata della Memoria**, l'Amministrazione Comunale di Malnate ha organizzato alla presenza della sindaca, Nadia Cannito, una serata commemorativa presso la sala consiliare. L'evento, introdotto dall'assessora alla cultura Maria Croci, si è incentrato sulla lettura di testi significativi, testimonianza di chi ha vissuto ed è sopravvissuto all'orrore dei lager nazisti.

Si tratta di storie cariche di dolore e di forza che ci invitano a riflettere sull'importanza di difendere i valori di libertà, dignità e giustizia. L'iniziativa ha avuto come filo conduttore l'ascolto di queste voci straordinarie, un'occasione preziosa per comprendere la profondità della sofferenza umana e per trarre ispirazione verso un impegno comune contro l'indifferenza e l'odio. **La serata è stata un'occasione particolare perché a prestare la voce alle testimonianze sono stati i rappresentanti delle associazioni** che operano con dedizione sul territorio cittadino. Le letture si sono alternate a momenti musicali.

«Ritrovarsi insieme – dice Maria Croci – ha un grande valore civile perché significa che per i malnatesi la memoria è responsabilità collettiva. **Noi non siamo semplici spettatori ma custodi di queste memorie.** Ascoltarle significa dare loro nuova forza e impegno affinché il ricordo diventi un'azione concreta contro ogni forma di odio e discriminazione».

Particolare attenzione è stata dedicata ad alcuni testi del **poeta malnatese Enrico Bertè** tra cui “I verdi

fili d'erba", una poesia dal forte evocativo. I sentimenti di dolore e tristezza vengono comunicati attraverso visioni potentemente espressive tra cui spicca l'immagine finale dei fili d'erba che si contrappongono al cielo plumbeo e che rimandano all'idea di libertà. L'evento si conclude proprio con i versi di "Noi fummo risparmiati per parlarne" sempre di Enrico Bertè, che ripropongono con accenti quasi messianici un tema caro a Liliana Segre, il richiamo al senso di responsabilità dei sopravvissuti, scelti dalla vita non a caso, ma per diventare voci di un dolore collettivo, custodi di una memoria che deve impedire all'umanità di cadere nuovamente nell'abisso.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it